



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Attuazione delle misure del PNRR

Dicembre 2021

Tabella di sintesi degli interventi di competenza del Ministero¹

Ambito di intervento	Misura	Risorse PNRR
<i>Efficientamento edifici pubblici</i>	Investimento 1.1 Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	800
<i>Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione</i>	Investimento 1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.600
	Investimento 1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	960
	Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	300
	Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1.500
	Investimento 1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1.500
	<i>Riforma 1.1: Riforma degli istituti tecnici e professionali</i>	
	<i>Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS</i>	
	<i>Riforma 1.3: Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico</i>	
	<i>Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento</i>	
<i>Miglioramento dei processi di reclutamento e selezione</i>	Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	800
	<i>Riforma 2.1 del sistema di reclutamento dei docenti</i>	
	<i>Riforma 2.2 Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo</i>	34
<i>Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture</i>	Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi	1.100
	Investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2.100
	Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3.900
		17.594

¹ Aggiornamento al 15 dicembre 2021.

1. Riforme

1.1. Riforma 1.1: Riforma degli istituti tecnici e professionali

La Riforma degli istituti tecnici e professionali mira a orientare tali istituti verso l'output di innovazione del piano nazionale Industria 4.0. L'alta qualità del curriculum offerto, infatti, favorirà l'occupabilità dei diplomati grazie all'adozione e all'armonizzazione dei programmi di formazione in base alle esigenze di ogni territorio e del mercato del lavoro. La piena attuazione è prevista nel 2025 con il monitoraggio di tutti i 4.324 istituti coinvolti. L'intervento è solo di tipo ordinamentale e si prevede l'adozione della riforma entro il primo semestre 2022.

1.2. Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS

La riforma degli ITS prevede la semplificazione della governance degli ITS al fine di aumentare il numero degli istituti e degli iscritti in modo correlato al territorio per l'impatto produttivo. Lo scopo primario è colmare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro. La riforma è correlata al progetto di investimento e sarà adottata nel 2022. Attualmente è in corso di esame al senato il disegno di legge AS 2333.

1.3. Riforma 1.3: Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico

La riforma relativa alla Riorganizzazione del sistema scolastico prevede sia la riduzione del numero di alunni per classe, sia il ridimensionamento della rete scolastica. L'obiettivo è, infatti, quello di superare l'identità tra classe demografica e aula, anche in vista di una revisione del modello scolastico otto/novecentesco. La copertura finanziaria è il risultato degli effetti della denatalità. La riforma verrà prevista nella Legge di Bilancio per l'anno 2022.

1.4. Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento

La riforma del sistema di Orientamento, visti gli alti tassi dei NEET, mira a introdurre moduli di orientamento – non meno di 30 ore all'anno – nel curriculum annuale complessivo, nelle scuole secondarie di I e II grado, per produrre un effetto stabilizzante nel tempo. Si prevede la creazione di una piattaforma digitale di orientamento, relativa all'offerta formativa terziaria delle Università e degli ITS. Inoltre, viene estesa la sperimentazione dei licei quadriennali e degli istituti tecnici. Dal punto di vista procedurale, si interverrà attraverso l'adozione di linee guida entro il 2022.

1.5. Riforma 2.1: Riforma del sistema di reclutamento dei docenti

La riforma sul Reclutamento, di natura strutturale, mira a stabilire un nuovo modello di reclutamento del personale docente, legato a un ripensamento della loro formazione iniziale e dell'intera carriera. Il fine è quello di determinare un significativo miglioramento della qualità del sistema educativo del nostro Paese, strettamente legato a un aumento della professionalità del personale scolastico. Ciò sarà garantito attraverso la formazione degli insegnanti e la semplificazione delle attuali procedure di concorso pubblico. Per questa riforma, la Commissione UE ha imposto l'obiettivo di reclutare, attraverso il nuovo metodo, 70.000 docenti entro il 2024. Le nuove modalità di reclutamento sono state già definite nel DL n. 73/2021, mentre per quanto attiene alla formazione iniziale e continua dei docenti il provvedimento è in corso di definizione.

1.6. Riforma 2.2 Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo

La riforma della Scuola di Alta formazione e formazione continua per dirigenti scolastici, insegnanti, personale ATA. Si tratta dell'unica riforma con un budget, che è pari a 34

milioni di euro. La riforma mira a costruire un sistema di formazione di qualità per il personale scolastico. La Scuola svolgerà funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività formativa, coinvolgendo gli enti di ricerca del Ministero dell'istruzione, Indire e Invalsi, e le Università italiane e straniere. In particolare, vi sarà un board di alto livello che lavorerà in interazione con la competente Direzione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, con il raggiungimento dell'obiettivo di formare 1 milione di unità di personale. La riforma è in corso di definizione.

2. Investimenti

2.1. Missione 2-C3 – Investimento 1.1: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici

800 milioni per la costruzione di scuole nuove e altamente sostenibili con il massimo dell'efficienza energetica e con l'obiettivo di garantire una didattica basata su metodologie innovative, in grado di stimolare la creatività ponendo al centro lo studente e la sua crescita con una visione orientata al futuro. Il bando per l'individuazione degli enti locali e delle aree su cui saranno costruite le nuove scuole è stato pubblicato il 2 dicembre 2021, prot. n. 48048 – <https://pnrr.istruzione.it/avviso/nuove-scuole/>.

2.2. Missione 4-C1 – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

4,6 miliardi – di cui 700 milioni per progetti in essere e 900 milioni in conto corrente per la gestione - per la messa in sicurezza o nuova costruzione di asili nido e scuole dell'infanzia per potenziare l'offerta formativa nella fascia di età 0-6 anni su tutto il territorio nazionale, in modo da creare nuovi posti, migliorare la qualità del servizio, facilitare il lavoro femminile e incrementare il tasso di natalità. Il bando per l'individuazione dei comuni beneficiari delle risorse per asili nido e scuole dell'infanzia è stato pubblicato il 2 dicembre 2021, prot. n. 48047 – <https://pnrr.istruzione.it/avviso/asili/>.

Missione 4-C1 – Investimento 1.2: Piano per l'estensione del tempo pieno e mense 400 milioni per potenziare le infrastrutture dedicate ai servizi per la mensa attraverso la costruzione di nuove mense ovvero la riqualificazione di quelle esistenti in modo da superare uno storico divario esistente tra il nord e il sud del Paese e favorire l'attivazione del tempo pieno ovvero l'incremento del tempo scuola. La possibilità di ampliare l'offerta formativa consente, soprattutto in alcuni contesti geografici svantaggiati, di contrastare in modo determinante anche la dispersione scolastica attraverso progetti e attività che possano favorire il successo formativo e il superamento di divari formativi. Il bando per l'individuazione degli enti locali beneficiari delle risorse per le mense scolastiche è stato pubblicato il 2 dicembre 2021, prot. n. 48038 – <https://pnrr.istruzione.it/avviso/mense/>.

Missione 4-C1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole 300 milioni per aumentare l'offerta formativa relativa ad attività sportive sin dalle prime classi delle scuole primarie, anche oltre l'orario curricolare. In molti casi e in alcuni contesti territoriali, la mancanza di infrastrutture dedicate alle attività sportive ha determinato anche una carenza formativa. È importante valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva per le loro valenze trasversali e per la

promozione di stili di vita salutari, al fine di contrastare la dispersione scolastica, garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. È, quindi, necessario incrementare gradualmente l'offerta di attività sportive anche a cominciare dalla maggiore disponibilità di strutture e ridurre i divari territoriali per dare opportunità formative e di crescita uniformi su tutto il territorio nazionale a studentesse e studenti. Ciò favorisce anche la possibilità di ampliare il tempo pieno, consentendo un'apertura delle scuole anche oltre l'orario curricolare. Il bando per l'individuazione degli enti locali beneficiari delle risorse per le palestre scolastiche è stato pubblicato il 2 dicembre 2021, prot. n. 48040 – <https://pnrr.istruzione.it/avviso/potenziamento-delle-infrastrutture-per-lo-sport-a-scuola/>.

2.5 Missione 4-C1 – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole 3,9 miliardi -di cui 3,4 miliardi per progetti in essere- per la messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico esistente, attraverso l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico e la sostituzione edilizia di edifici e scuole vetuste e inagibili. L'edilizia scolastica costituisce, infatti, una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici scolastici, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative al pari delle attività formative che contribuiscono alla crescita dei giovani. I progetti di messa in sicurezza saranno individuati entro marzo 2022 con decreto del Ministro dell'istruzione, previa nota di richiesta alle Regioni in data 16 dicembre 2021, nell'ambito dei piani regionali rientranti nella Programmazione triennale nazionale vigente.

2.6 Missione 4-C1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

L'investimento di 2,1 miliardi – di cui 379,2 milioni per progetti in essere- è finalizzato a favorire il potenziamento delle infrastrutture per la connettività e la dotazione di strumenti digitali per la didattica in tutte le istituzioni scolastiche, attraverso la realizzazione di reti cablate e wireless in tutti gli edifici scolastici, la trasformazione digitale di almeno 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi dotati di attrezzature digitali avanzate, la creazione di laboratori per l'apprendimento delle professioni digitali nelle scuole secondarie di secondo grado. A tali risorse si aggiungono circa ulteriori 900 milioni di risorse FESR a valere sul REACT-EU. Tali risorse sono decisive per consentire a tutte le scuole di utilizzare strumenti per la didattica sia di base (smart-board e monitor digitali, notebook per BYOD, tablet, etc.) che specifici (strumenti digitali per lo studio delle STEM e per la produzione artistica e creativa, kit e strumenti di robotica educativa, attrezzature per la didattica in realtà virtuale e aumentata, per l'IoT -Internet of Things-, kit e software di programmazione, etc.). Ai fini del raggiungimento dei target europei, entro marzo 2022 verrà pubblicato l'avviso pubblico rivolto alle scuole per l'assegnazione alle stesse delle risorse disponibili.

2.7 Missione 4-C1 – Investimento 1.2: Piano per l'estensione del tempo pieno

500 milioni per progetti per garantire un incremento dell'offerta formativa e rafforzare il contrasto alla dispersione scolastica con l'attivazione del tempo pieno. Il piano è sinergico rispetto al potenziamento delle infrastrutture e, in particolare, delle mense in modo da poter davvero garantire un efficace ampliamento del tempo scuola.

2.8 Missione 4-C1– Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

1,5 miliardi per un piano di potenziamento delle competenze di base che, partendo dall'analisi degli esiti degli studenti – che evidenzia forti divari sul territorio nazionale – si svilupperà in 4 anni con l'obiettivo di garantire adeguate competenze, contrastando la dispersione scolastica e promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale, con programmi e iniziative dedicate. Particolare attenzione sarà, infatti, rivolta alle scuole che hanno registrato maggiori difficoltà in termini di rendimento. Oltre a garantire un'importante destinazione di risorse a favore delle aree più svantaggiate, sarà necessario garantire anche una forte azione di accompagnamento e di supporto per rafforzare contestualmente anche le capacità amministrative dei soggetti beneficiari per sostenere nel tempo gli investimenti effettuati. L'implementazione avviene per fasi: entro la fine del 2021 sarà definito il modello per l'individuazione delle Istituzioni scolastiche che necessitano il supporto; entro il 2022 saranno attivate le funzionalità per il monitoraggio e il tutoraggio on line, per il miglioramento degli apprendimenti e la prevenzione della dispersione scolastica. Si tratta di un progetto complesso per il cui successo è necessario coinvolgere non solo le scuole ma anche gli attori istituzionali e sociali del territorio.

2.9 Missione 4-C1 – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) *L'investimento di 1,5 miliardi consentirà al sistema degli ITS, in sinergia con la legge di riforma, di poter raddoppiare il numero delle professionalità formate, potenziando le infrastrutture laboratoriali con il loro adeguamento ai nuovi fabbisogni formativi richiesti dalla transizione verde (Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e dalla transizione digitale (Impresa 4.0), incrementando l'offerta formativa e i percorsi professionalizzanti, creando una piattaforma nazionale, costantemente aggiornata, di tutti gli Istituti e i corsi attivi e relativi strumenti di utilità per gli studenti.*

2.10 Missione 4-C1 – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

L'investimento di 800 milioni – di cui 165,7 milioni per progetti in essere- intende produrre un significativo impatto nel miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico, adottando il quadro di riferimento europeo DigCompEdu. L'intervento prevede la costituzione di una rete di poli di erogazione della formazione diffusa sul territorio, coordinata a livello nazionale, sulla base di comuni standard e livelli di formazione e un'unica piattaforma di comunicazione e gestione, in grado di misurare e certificare le competenze raggiunte da ciascun partecipante. I percorsi sono progettati ed erogati con diverse modalità: in presenza e in modalità virtuale, nazionali e internazionali, MOOC, summer camp, workshop e peer learning, comunità di pratiche, mobilità formativa all'estero dei docenti e del personale scolastico sulla transizione digitale nei contesti educativi, percorsi di livello post-universitario (master e corsi di perfezionamento). Entro dicembre 2021 sarà attivo il portale per la didattica digitale integrata che conterrà due grandi macroaree: una sezione specifica dedicata alla formazione del personale scolastico con il catalogo completo dei percorsi formativi offerti, suddivisi per livelli e per gradi di scuola, la possibilità di iscrizione diretta tramite SPID da parte del personale scolastico interessato, l'open badge di ciascun docente/personale scolastico con lo stato di avanzamento della formazione e delle competenze raggiunte; una sezione sui contenuti per l'educazione digitale a disposizione di docenti e studenti per il potenziamento del curriculum digitale nelle scuole.

2.11 Missione 4-C1 – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

1,1 miliardi per garantire l'aggiornamento dei curricula scolastici, valorizzando due priorità didattiche fondamentali per allineare il sistema di istruzione italiano alle sfide e

alle competenze del futuro e al mercato del lavoro: l'apprendimento/insegnamento integrato delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), compresa la computer science, e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue. L'investimento è destinato a progetti di ampliamento dei curricoli scolastici e all'aggiornamento dell'offerta formativa delle scuole, di internazionalizzazione e di mobilità di studenti e docenti, di miglioramento dell'accesso delle studentesse ai percorsi superiori STEM.

3. Progetti in essere

Delle risorse complessivamente investite sul Progetto Istruzione del PNRR - pari a 17,59 miliardi, compresi i progetti in corso c.d. già "in essere" – la quota di risorse già autorizzate è pari a **4,66 miliardi** e si riferisce a:

- **n. 3.024** progetti di edilizia scolastica già autorizzati, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, di cui 101 interventi i cui lavori sono stati definitivamente aggiudicati e sono partiti i relativi cantieri²;
- **n. 44.362** progetti sull'innovazione didattica e digitale delle scuole, già autorizzati.

Di queste risorse il totale impegnato contabilmente è pari a 545 milioni (in quota parte anche erogati) per gli interventi di edilizia scolastica e di euro 242,5 milioni (in quota parte anche erogati) per i progetti di innovazione digitale.

4. Azioni programmate entro il primo semestre 2022

M4C1-1.1 Asili nido e scuole dell'infanzia – Plan for nurseries and preschools and early childhood education and care services.

Azioni programmate: avviso pubblico per un importo di 3 miliardi per i comuni per la candidatura di progetti per la costruzione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia ovvero per la messa in sicurezza di quelli esistenti (900 milioni sono investimenti in conto corrente sulla gestione dei servizi educativi).

Tempistica: 2 dicembre 2021

Target: T4-2025: almeno 264.480 nuovi posti attivati per i servizi educativi e cura della prima infanzia (da 0 a 6 anni)

M4C1-1.2 Mense scolastiche – Plan for the extension of full-time

Azioni programmate: avviso pubblico per 400 milioni per gli enti locali per la costruzione di nuove mense scolastiche o messa in sicurezza di quelle esistenti per l'estensione del tempo pieno

Tempistica: 2 dicembre 2021

Target: T2-2026: realizzazione o messa in sicurezza di 1.000 mense scolastiche

M4C1-3.3. Messa in sicurezza delle scuole – School building security and structural rehabilitation plan

² Si evidenzia che, rispetto ai progetti in corso su edilizia scolastica, le scadenze nazionali per l'aggiudicazione dei lavori imposta agli enti locali autorizzati e beneficiari delle risorse sono le seguenti:

6 novembre 2021	interventi di nuova costruzione autorizzati con DM n. 175/2020
22 marzo 2022	interventi autorizzati con DM n. 24/2020
24 marzo 2022	interventi di nuova costruzione autorizzati con DM n. 71/2020
30 giugno 2022	interventi di messa in sicurezza autorizzati con DM n. 13/2021, DM n. 192/2021 e DM n. 217/2021
31 dicembre 2022	interventi di nuova costruzione autorizzati sulle risorse nazionali confluite nel PNRR.

Azioni programmate: avviso pubblico per l'individuazione delle aree sulle quali andranno costruite le nuove scuole, con la garanzia che almeno il 40% delle risorse saranno destinate ai progetti delle regioni del sud.

Tempistica: 2 dicembre 2021

Target: T2-2026: 2.400.000M² da riqualificare

M4C1-1.3 Infrastrutture per lo sport – School Sports Infrastructure Enhancement Plan

Azioni programmate: avviso pubblico per 300 milioni per gli enti locali per la costruzione di nuove palestre scolastiche o messa in sicurezza di quelle esistenti.

Tempistica: 2 dicembre 2021

Target: T2-2026: realizzazione o riqualificazione di 230.400M² destinati a palestre

M4C1-1.4 Piano per la riduzione dei divari territoriali – Extraordinary intervention aimed at the reduction of territorial gaps in I and II cycles of secondary school and at tackling school drop-out

Azioni programmate: definizione del modello per l'individuazione delle Istituzioni scolastiche che necessitano il supporto

Tempistica: entro il 31 dicembre 2021

Target: T2-2026: Riduzione del divario nel tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria fino a raggiungere la media UE del 2019 (10,2 %)

M4C1-2.1. Innovazione digitale – Integrated digital teaching and training on the digital transformation for school staff

Azioni programmate: definizione del portale nazionale di coordinamento della formazione e degli strumenti di pianificazione.

Tempistica: entro il 31 dicembre 2021

Target: T4-2024: 650.00 unità di docenti e personale scolastico formati

M4C1-3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi – New skills and new languages

Azioni programmate: avviso pubblico per il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM e delle lingue nelle istituzioni scolastiche.

Tempistica: entro marzo 2022

Target: T2-2025: 1.000 corsi annuali di lingua e metodologia erogati a insegnanti e 8.000 scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25

M4C1-3.2 Innovazione digitale – School 4.0: innovative schools, wiring, new classrooms and workshops

Azioni programmate: avviso pubblico rivolto alle scuole per la trasformazione digitale delle aule e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per le professioni digitali.

Tempistica: entro marzo 2022

Target: T4-2022: 100.000 classi trasformate in ambienti digitali

M2C4-1.1. Nuove scuole –Construction of new schools through building replacement

Azioni programmate: avviso pubblico per l'individuazione delle aree sulle quali andranno costruite le nuove scuole, con la garanzia che almeno il 40% delle risorse saranno destinate ai progetti delle regioni del sud.

Tempistica: 2 dicembre 2021

Target: T2-2026: costruzione di 195 nuove scuole

5. Forme di coinvolgimento degli enti territoriali e delle rappresentanze sociali, nonché iniziative per la trasparenza e partecipazione indirizzate alle istituzioni e ai cittadini

Per quanto riguarda il supporto giuridico-amministrativo e progettuale per gli enti locali responsabili dell'esecuzione delle opere, si è ritenuto necessario attribuire un ruolo di impulso, coordinamento e monitoraggio generale a livello territoriale ai Prefetti (art. 24, c. 6, decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152). Questi ultimi, supportati da Cassa Depositi e Prestiti e dalla Task Force per l'edilizia, in modo integrato, potranno fornire agli enti locali la necessaria assistenza, anche nella fase di presentazione dei progetti.

A tal fine, infatti, sono già in essere azioni di supporto grazie alla costituzione della Task Force dell'edilizia scolastica, che nasce da una collaborazione con l'Agenzia per la coesione territoriale e che sarà potenziata, mediante un addendum al Protocollo d'intesa già sottoscritto, di ulteriori 175 persone, così da poter supportare anche le istituzioni scolastiche nelle attività di attuazione delle azioni del PNRR, nonché in quelle di monitoraggio e rendicontazione. Inoltre, il Ministero sta definendo alcuni Protocolli d'intesa con ulteriori soggetti istituzionali (Consip SpA, ANAC, INAIL, GSE, Sogei SpA) che possano affiancare enti locali e scuole nella sfida per l'attuazione del PNRR e che possono mettere a disposizione degli enti locali importanti strumenti, servizi di progettazione, servizi di supporto giuridico-amministrativi a cui gli stessi potranno attingere.

Infine, è in corso di definizione una strategia di diffusione delle azioni del PNRR, rivolta, in particolare, alle istituzioni scolastiche e agli enti locali beneficiari dei finanziamenti. In particolare, è stato realizzato un sito internet interamente dedicato alle azioni del Ministero dell'istruzione, così come sono in via di organizzazione webinar e infografiche per la diffusione delle azioni, compresi video e utilizzo dei social media, anche per accompagnare e preparare i principali stakeholders degli interventi.